

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



ISTITUTO  
COMPENSIVO  
DI  
MONTEFIORINO

Triennio 2022/2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MONTEFIORINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9694** del **21/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 6*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 35** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 53** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 59** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 60** Aspetti generali
- 64** Modello organizzativo
- 65** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 69** Reti e Convenzioni attivate

**74** Piano di formazione del personale docente

**76** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

#### OPPORTUNITÀ:

La popolazione studentesca del nostro Istituto, nell'ultimo triennio, non ha subito particolari cambiamenti. La scuola è ancora percepita dalla maggior parte delle famiglie come una significativa opportunità di crescita e formazione e gli alunni sono generalmente rispettosi delle regole di convivenza civile. In tutti i plessi sono presenti, sebbene in numero limitato, alunni con cittadinanza non italiana, tra cui alcuni di recente immigrazione giunti anche in corso d'anno, principalmente a causa degli spostamenti determinati dalla guerra in Ucraina. La dimensione dell'istituto permette una attenta conoscenza delle singole realtà e conseguentemente una presa in carico fattiva e un positivo accompagnamento da parte dei docenti e del Dirigente Scolastico, anche all'interno di un percorso di continuità tra un grado di scuola e l'altro.

#### VINCOLI:

I tre comuni dell'Appennino modenese che fanno parte dell'Istituto sono caratterizzati da antiche e nuove vulnerabilità: da quelle sismiche e idrogeologiche a quelle demografiche ed economiche. Si consideri che la popolazione giovanile sotto i 35 anni, secondo dati Istat 2021, è in calo del 6,2%, generando un invecchiamento progressivo della popolazione. Gli alunni confluono a scuola provenendo anche da borghi isolati e decentrati, perlopiù usufruendo del trasporto scolastico. Le difficoltà di spostamento e la scarsa densità abitativa non facilitano la realizzazione di percorsi di ampliamento dell'offerta formativa extracurricolare. Si registra la presenza di famiglie in situazione di disagio sociale, economico o culturale, anche in carico al Servizio Sociale territoriale o al Servizio Tutela minori che richiede alla scuola la costruzione di percorsi di supporto e accompagnamento di alunni e famiglie. In alcuni plessi sono presenti pluriclassi, alunni disabili o con bisogni educativi speciali, che rende indispensabile l'adozione di metodologie didattiche innovative e laboratoriali, incentrate sulla promozione di competenze più che sulla trasmissione di contenuti. Nelle classi terminali della scuola primaria e in alcune classi della secondaria si registra la presenza di alunni con un alto numero di assenze, che incidono sugli apprendimenti.

---

### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

#### OPPORTUNITÀ:



Il territorio in cui si colloca l'Istituto è un territorio molto vasto che comprende tre comuni sull'Appennino tosco-emiliano: Montefiorino, Frassinoro, Palagano. Sono tre comuni montani abitati da persone originarie del territorio che hanno volutamente scelto di vivere in montagna oppure da persone che vedono nella vita in montagna l'opportunità di una vita semplice, a contatto con la natura, e non troppo distante dal distretto ceramico di Sassuolo. Nel territorio esiste una rete di piccole imprese che danno lavoro a una parte della popolazione e tante associazioni che contribuiscono alla vita sociale e culturale degli abitanti del territorio e collaborano con la scuola. Imprese e associazioni insieme alle Associazioni comunali supportano la scuola nella realizzazione nelle sue finalità. Le Amministrazioni in collaborazione con la scuola fornisce il trasporto, il pre-scuola e la mensa.

#### VINCOLI:

Vivere in montagna e andare a scuola in montagna richiede sforzi supplementari per ovviare alla difficoltà del clima e delle comunicazioni, alla distribuzione a volte sparsa della popolazione, alle difficoltà del territorio e alla carenza di posti di lavoro che sono alla base dell' endemico abbandono della montagna. La distanza tra i vari plessi comporta maggiori costi per le istituzioni e un alto dispendio di risorse umane e materiali, per assolvere a tutte le necessità pratico-organizzative. La dislocazione disagiata e la mancanza o scarsa possibilità di collegamento con mezzi di trasporto pubblico dai grandi centri, rende a volte difficile il reperimento di personale scolastico, pertanto, soprattutto alla secondaria di primo grado si registra un certo numero di docenti con contratto a tempo determinato. Si evidenzia un particolare isolamento di una parte di utenti con scarse possibilità di esperienze socializzanti e formative, che vadano oltre la scuola.

---

#### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

#### OPPORTUNITÀ:

La gestione economica degli ultimi anni, legata anche alla pandemia, ha dato la possibilità alla scuola sia di potenziare la connettività dei plessi sia di adeguare i supporti informatici: grazie ai finanziamenti europei PON tutte le classi sono dotate di Smart Board e tutti i plessi sono dotati di un collegamento internet che ha permesso di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi. Inoltre ogni plesso è dotato di laboratori mobili forniti di chromebook e notebook che possono essere utilizzati dagli alunni in classe o concessi in comodato d'uso gratuito a chi ne faccia richiesta alla scuola e sia in possesso dei requisiti richiesti. Attraverso il finanziamento "Spazi e strumenti per le STEM" la Scuola ha realizzato spazi laboratoriali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Alcuni edifici hanno necessitato di interventi di manutenzione e messa in sicurezza e questo ha reso gli spazi già



adeguati e creato ambienti didattici e di apprendimento del tutto inclusivi e idonei allo sviluppo di percorsi innovativi ed efficaci. Le certificazioni previste non sono complete per tutte le sedi, ma gli Enti Locali evidenziano difficoltà nel tempestivo adeguamento di tutte le strutture per mancanza di adeguate risorse finanziarie e per i lunghi tempi della burocrazia

#### VINCOLI:

La distanza tra i vari plessi e l'esiguo numero di alunni rappresentano talvolta un vincolo che comporta maggiori costi per le Istituzioni e difficoltà nell'organizzare attività, soprattutto in orario extrascolastico, anche a causa della mancanza o della scarsa possibilità di collegamento con i pullman comunali e con i mezzi di trasporto pubblico dai grandi centri. Nel corso degli ultimi anno alcuni plessi sono stati interessati da ingenti interventi strutturali, finalizzati alla loro messa in sicurezza o all'adeguamento a standard moderni e ciò condiziona lo svolgimento di tante attività e l'organizzazione di alcuni servizi, quali ad esempio la mensa, che in alcuni plessi si svolge in spazi non del tutto idonei.

---

#### RISORSE PROFESSIONALI

#### OPPORTUNITÀ:

La presenza di un dirigente scolastico titolare ha consentito negli ultimi tre anni scolastici, di dare alla scuola una guida stabile basata su una leadership distribuita e condivisa. La percentuale di personale a tempo indeterminato è cresciuta negli ultimi anni e si continua ad operare per valorizzare tutte le risorse interne, compreso il personale a tempo determinato a cui vengono assegnati incarichi organizzativi e didattici. L'età media del personale si colloca nella fascia alta, aspetto che fa registrare senso di appartenenza alla scuola e al territorio. I docenti di ruolo rimangono nel tempo, garantendo continuità e i trasferimenti in uscita si registrano solo per avvicinamento alla residenza. L'arrivo negli ultimi anni di docenti di scuola primaria laureati a Scienze della Formazione Primaria, ha consentito di avere maggiore disponibilità di docenti specializzati nell'insegnamento della lingua inglese, dando all'Istituto maggiore stabilità.

#### VINCOLI:

La principale difficoltà sul piano delle risorse professionali, risiede nell'avvicinarsi da un anno all'altro di un Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi facenti funzione, che impiegano tempo per conoscere la realtà nella quale si inseriscono, dovendo assolvere alle numerose e specifiche funzioni proprie del ruolo e dovendo ricostruire quanto fatto precedentemente da chi li ha preceduti. Per quanto riguarda i docenti, mancano nell'Istituto docenti di sostegno a tempo indeterminato e quelli che si avvicendano di anno in anno non sono mai docenti specializzati.



Permane costante nei tre gradi di scuola la difficoltà nel reperire personale supplente per periodi brevi.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. MONTEFIORINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC811003
Indirizzo	VIA ROCCA 3 MONTEFIORINO 41045 MONTEFIORINO
Telefono	0536965169
Email	MOIC811003@istruzione.it
Pec	moic811003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmontefiorino.edu.it

### Plessi

---

#### "LA CHIOCCIOLA DEI BAMBINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA81101X
Indirizzo	VIA DON C. GNOCCHI FRASSINORO 41044 FRASSINORO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via don Carlo Gnocchi 3 - 41044 FRASSINORO MO</li></ul>

#### H.C. ANDERSEN" MONTEFIORINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	MOAA811021
Indirizzo	VIA PROVINCIALE, 22 MONTEFIORINO 41045 MONTEFIORINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via PROVINCIALE PER FRASSINORO 21 - 41045 MONTEFIORINO MO</li></ul>

### "SAN FRANCESCO " - PALAGANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA811032
Indirizzo	VIA 18 MARZO, 5 PALAGANO 41046 PALAGANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via XVIII MARZO 5 - 41046 PALAGANO MO</li></ul>

### "18 MARZO 1944 "- MONCHIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA811043
Indirizzo	VIA PANORAMICA, 124 MONCHIO 41046 PALAGANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via PANORAMICA 124/B - 41046 PALAGANO MO</li></ul>

### "M. DI CANOSSA" MONTEFIORINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE811015
Indirizzo	VIA PROVINCIALE, 21 MONTEFIORINO 41045 MONTEFIORINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via PROVINCIALE 0 - 41045 MONTEFIORINO</li></ul>



MO

Numero Classi	5
Totale Alunni	69

### "A.BERNARDI " FRASSINORO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MOEE811037

Indirizzo VIA BEATRICE DI LORENA, 8 FRASSINORO 41044  
FRASSINORO

Edifici 

- Via Beatrice di Lorena 9 - 41044 FRASSINORO  
MO

Numero Classi	5
Totale Alunni	53

### "MADRE I.RANUCCI" PALAGANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MOEE81107B

Indirizzo VIA TOGGIANO 26 PALAGANO 41046 PALAGANO

Edifici 

- Via TOGGIANO 26 - 41046 PALAGANO MO

Numero Classi	5
Totale Alunni	47

### "18 MARZO 1944 " MONCHIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MOEE81109D



Indirizzo VIA SAN VINCENZO MONCHIO 41046 PALAGANO

Edifici • Via SAN VINCENZO 1 - 41046 PALAGANO MO

Numero Classi 6

Totale Alunni 17

### **KENNEDY - MONTEFIORINO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MOMM811014

Indirizzo VIA ROCCA 3 MONTEFIORINO 41045 MONTEFIORINO

Edifici • Via ROCCA 3 - 41045 MONTEFIORINO MO

Numero Classi 3

Totale Alunni 48

### **KENNEDY - FRASSINORO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MOMM811025

Indirizzo VIA MATILDE DI CANOSSA FRASSINORO 41044  
FRASSINORO

Edifici • Via Beatrice di Lorena 9 - 41044 FRASSINORO  
MO

Numero Classi 3

Totale Alunni 36

### **KENNEDY - PALAGANO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Codice	MOMM811036
Indirizzo	VIA TOGGIANO 24 PALAGANO 41046 PALAGANO
Edifici	• Via TOGGIANO 24 - 41046 PALAGANO MO
Numero Classi	6
Totale Alunni	34



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Multimediale	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

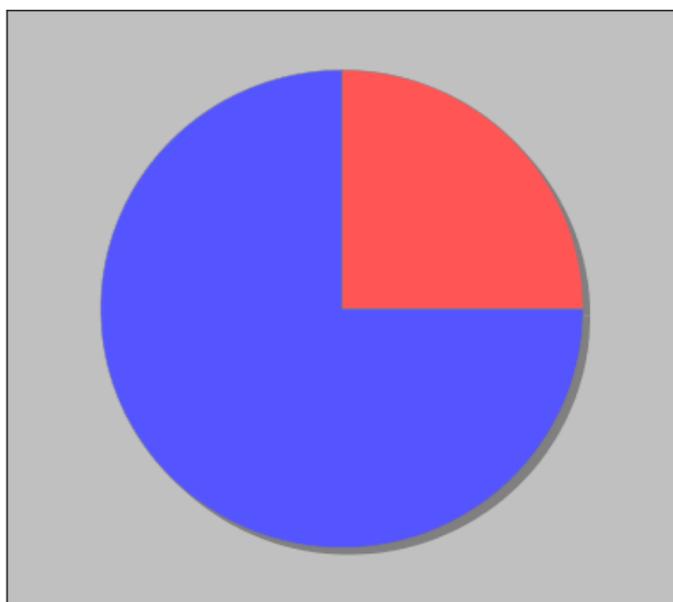


## Risorse professionali

Docenti	62
Personale ATA	20

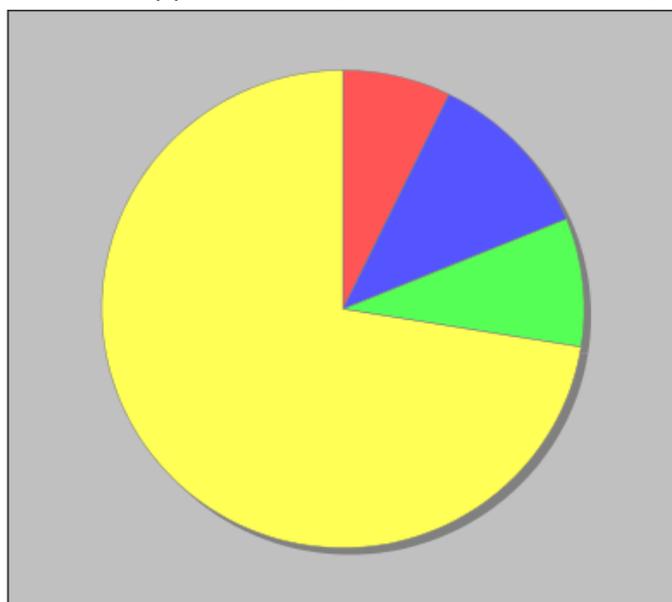
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 23
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 69

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 50



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### VISION E MISSION DELLA SCUOLA

Il PTOF deve dare piena attuazione alla Vision e alla Mission maturate nel corso degli anni all'interno dell'istituto, nella consapevolezza di essere la principale agenzia educativa del territorio per la popolazione che va dai tre ai quattordici anni.

La VISION condivisa è, quindi, quella che vede la scuola come:

- accogliente e inclusiva per tutti e tutte, che *"fa sentire il ben-essere nella fatica dell'apprendere"* (D. Lucangeli);
- in dialogo e in ascolto di alunni, famiglie e territorio e in connessione con la realtà del mondo attuale;
- scuola delle competenze e dei linguaggi, del fare e dello sperimentare;
- capace di promuovere valutazione e autovalutazione in un'ottica formativa e autentica.
- promuovere il benessere di tutti gli alunni e di tutte le alunne nell'atto dell'apprendere, attraverso una didattica caratterizzata da universalità, pluralità, libertà e scelte;
- costruire un progetto educativo integrato e aperto al territorio circostante e al mondo;
- realizzare una didattica cooperativa e non competitiva, attiva e partecipata, capace di agire su curiosità e interesse, motivazione e autodeterminazione;
- applicare la didattica dell'errore, inteso come strumento per promuovere gli apprendimenti e l'autovalutazione.

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

La valutazione del processo formativo degli alunni, effettuata dal team docenti/consiglio di classe, deve essere trasparente e tempestiva ed effettuata ai sensi del D.Lgs. 62/2017; essa ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di modulazione e rimodulazione



costante delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo, in funzione del successo formativo. Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni sono:

- definizione di criteri comuni di valutazione e di rubric e griglie di valutazione per ambiti/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele alla scuola primaria e alla secondaria di primo grado;
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti.

I risultati della valutazione sono utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Nel definire eventuali attività per il recupero e il potenziamento, si tiene conto anche dei risultati delle rilevazioni INVALSI e si presta attenzione all'elaborazione di unità di apprendimento orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica e inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

I documenti di valutazione in uso nel nostro istituto sono i seguenti:

MISSION della scuola è, quindi, quella di:

L'obiettivo è la creazione di una comunità educante, mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio, quale criterio strategico-organizzativo generale identitario dell'istituto.

### **INCLUSIONE**

L'Istituto presta una particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno. Nello specifico, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale verrà organizzato il lavoro in classe. Il PEI presenta i progetti didattico-educativi e illustra le forme di inclusione, le metodologie e le strategie spendibili nei contesti didattici.

La nostra scuola è particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e ha messo in campo un protocollo di lavoro che ne permette



l'individuazione precoce. I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PdP), che viene predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il PdP è il documento redatto con la collaborazione della famiglia, che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico. Una considerazione speciale viene data agli alunni stranieri di recente immigrazione, per i quali vengono predisposti progetti specifici di prima alfabetizzazione, e in generale per tutti quegli alunni che si trovano in una situazione di svantaggio linguistico o culturale e che richiedono una particolare attenzione educativa; per tal motivo, vengono realizzate attività di accoglienza per favorire il percorso di integrazione. Ulteriori informazioni e notizie specifiche possono essere ritrovate nel PAI (Piano Annuale per l'Inclusione).

Nella scuola opera, grazie ad un finanziamento dell'Unione del Distretto Ceramico, una pedagoga che fornisce supporto ai docenti della scuola dell'infanzia e uno psicologo responsabile del servizio psicopedagogico che offre supporto e svolge attività laboratoriali, di osservazione e di consulenza per docenti, famiglie e alunni.

### **VALUTAZIONE**

L'attività valutativa dei singoli docenti e dell'équipe pedagogica riguarda le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento sviluppati nel corso del processo dell'apprendimento. I criteri, gli indicatori, le corrispondenze, le note esplicative delle valutazioni, dei giudizi sintetici per la valutazione del comportamento, del giudizio globale e i livelli della certificazione delle competenze sono esplicitati in maniera dettagliata nei documenti reperibili sul sito dell'Istituto (

<https://icmontefiorino.edu.it/valutazione/>), riservato appunto alla valutazione. L'istituto effettua annualmente il monitoraggio e l'analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali.

Nella scuola dell'infanzia l'azione valutativa assume caratteristiche proprie, poiché la valutazione è strettamente legata all'osservazione sistematica dei comportamenti, nei diversi stili cognitivi, affettivi e relazionali.



- Documento di valutazione: viene predisposto alla fine di ogni quadrimestre e riporta le valutazioni delle singole discipline, del comportamento e il giudizio globale. L'insegnamento della religione cattolica o di attività alternativa attesta la partecipazione alle attività. Le valutazioni *in itinere* (ossia quelle attribuite durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, progetti, attività pratiche, lavori di gruppo, ecc.) del singolo docente sono documentate all'interno del registro elettronico personale.
- Certificazione delle competenze (al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado): riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile.
- Consiglio orientativo (nel corso del 3° anno della scuola secondaria di I grado): esprime il parere del Consiglio di Classe in merito alla scelta della scuola secondaria di II grado.

L'alunno in uscita dovrà possedere una solida preparazione di base, poggiata sui nuclei cardine della cultura italiana, ottenuta attraverso metodi pedagogici e didattici all'avanguardia, con il passaggio dall'esperienza pratica all'analogico e, infine, al digitale, attraverso l'attivazione delle intelligenze multiple. Gli alunni dovranno essere portatori di un bagaglio valoriale basato sui principi della libertà, della pace, del rispetto, sulla solidarietà sociale e sulla valorizzazione delle differenze, e dovranno possedere curiosità, spirito critico e spirito di intraprendenza per saper fronteggiare le sfide del futuro, con uno sguardo attento e un rapporto diretto col contesto territoriale in cui vivono, dentro il quale si formano come cittadini attivi e consapevoli.

I docenti dell'istituto, a seguito delle novità introdotte dall'O.M. n.172 del 4 dicembre 2020, sta conducendo un percorso di studio e di revisione di criteri, strumenti e mezzi di valutazione formativa, nel tentativo di individuare criteri di valutazione rispondenti alle richieste normative e al tempo stesso comuni all'interno dell'Istituto e nella prospettiva di uniformare tali criteri tra scuola primaria e secondaria di primo grado.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Potenziare la didattica per competenze in ambito linguistico e logico-matematico.

#### Traguardo

Realizzare almeno un'unità di apprendimento di carattere multidisciplinare per ogni anno scolastico, per competenze, anche per classi parallele per ricondurre stabilmente verso la media regionale i risultati delle prove standardizzate.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Creare una connessione esplicita e fattiva tra curriculum di istituto e competenze chiave europee.

#### Traguardo

Realizzare almeno un'unità di apprendimento all'anno, disciplinare o interdisciplinare, anche per classi parallele, che metta in correlazione le competenze disciplinari con le competenze chiave europee.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: LAVORARE PER COMPETENZE

La scuola, per far fronte ai rapidi e imprevedibili cambiamenti della società nella cultura, nella scienza e nella tecnologia, deve fare in modo che le giovani generazioni sviluppino competenze. Si parla di una dimensione della persona che, di fronte a situazioni e problemi, mette in gioco ciò che sa e ciò che sa fare, ciò che lo appassiona e ciò che vuole realizzare. E' chiaro che per consentire a chi studia di sviluppare competenze è necessario **costruire nella scuola ambienti di apprendimento che consentano di fare ricerca e di indagare, di individuare e risolvere problemi, di discutere, collaborare con altri nel gestire situazioni, riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni**. Attraverso la didattica per competenze ciascuno studente trova modalità e spazi per apprendere nel modo più soddisfacente e significativo. La didattica per competenze, mettendo in gioco le potenziali caratteristiche e doti di ciascuno, consente di valorizzare le eccellenze e di sostenere gli studenti più deboli.

Il percorso da attivare parte, quindi, dalla formazione dei docenti, nella consapevolezza che *"L'insegnante ben preparato appare chiave di volta di tutte le innovazioni educativo-didattiche, quindi fattore determinante per la qualità della scuola. Ogni importante innovazione educativa, infatti, richiede sì una spinta esterna, ma l'attuazione, sia pur lenta, esige l'intelligenza, la preparazione e l'attiva volontà dei docenti"* (Chang, 1997). Per assicurare qualità al percorso formativo degli studenti è necessario assicurare qualità all'agire educativo e didattico degli insegnanti nella classe: **sono gli insegnanti a fare la qualità della scuola**. Parallelamente alla formazione dei docenti con esperti si effettueranno anche percorsi di autoformazione interna, durante momenti di progettazione e condivisione. Un percorso graduale e organico partendo dalla formazione per poi passare alla messa in pratica delle direttive apprese. La tempistica per la piena realizzazione del piano abbraccia il triennio di attuazione completa del PDM.

Il percorso sarà così strutturato:

1. Ridefinizione del curricolo verticale e costruzione di strumenti per la valutazione (rubric, griglie di osservazione, questionari per l'autovalutazione, ...) , da parte della commissione valutazione, che provvederà a condividerli con la comunità scolastica.
2. Programmazione di momenti di confronto tra i docenti, per la condivisione di buone pratiche.
3. Realizzazione di unità di apprendimento anche interdisciplinari, per competenze e valutazione attraverso l'utilizzo degli strumenti condivisi.
4. Analisi qualitativa e quantitativa dei risultati scolastici (anche delle prove standardizzate) al termine del triennio per valutare l'efficacia del percorso.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Potenziare la didattica per competenze in ambito linguistico e logico-matematico.

### Traguardo

Realizzare almeno un'unità di apprendimento di carattere multidisciplinare per ogni anno scolastico, per competenze, anche per classi parallele per ricondurre stabilmente verso la media regionale i risultati delle prove standardizzate.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Creare una connessione esplicita e fattiva tra curriculum di istituto e competenze chiave europee.

### Traguardo

Realizzare almeno un'unità di apprendimento all'anno, disciplinare o interdisciplinare, anche per classi parallele, che metta in correlazione le competenze disciplinari con le competenze chiave europee.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curriculum, progettazione e valutazione



Definire il curricolo di istituto relativamente alle competenze linguistiche e logico-matematiche.

---

Costruire strumenti di valutazione condivisi (rubric, griglie di osservazione e questionari per l'autovalutazione).

---

Definire il curricolo di istituto relativamente alle competenze digitali e di educazione sociale e civica in materia di cittadinanza.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### Aree di innovazione

---

##### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Le attività che si intendono realizzare mirano a favorire la creazione di ambienti di apprendimento che permettano agli alunni e ai docenti dell'Istituto il perseguimento degli obiettivi di processo indicati a conclusione della stesura del RAV e quindi la realizzazione del Piano di Miglioramento che l'Istituto intende realizzare a partire dal presente anno scolastico e il perseguimento in particolare delle competenze chiave europee "competenza digitale" e "imparare ad imparare". Tramite la possibilità di un utilizzo più diffuso delle STEM nella didattica l'Istituto intende poi perseguire un ulteriore obiettivo, volto al rafforzamento da parte degli alunni della consapevolezza della propria identità digitale, di prevenzione e contrasto del 'cyberbullismo', di educazione alla comunicazione digitale e favorire lo sviluppo del pensiero computazionale e della capacità di analizzare problemi e cercare soluzioni.



## Aspetti generali

### INSEGNAMENTI ATTIVATI

La progettazione didattica dei docenti tiene conto delle normative vigenti e dei processi di innovazione, in particolare i documenti di riferimento sono le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le nuove Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, adottata dal Consiglio dell'Unione Europea (22/05/18), dove si sottolinea l'importanza di migliorare le abilità e le competenze di base; a questi si aggiungono le Linee guida per la didattica Digitale Integrata, la legge n. 92/2019 che ha introdotto, nel primo e secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e l'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020 che ha modificato il sistema di valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria.

### ORGANIZZAZIONE ORARIA

Premesso che l'istituto non può contare su un organico stabile (soprattutto alla scuola Secondaria di primo Grado), gli orari vengono impostati sulla base delle risorse disponibili e dei vincoli imposti da servizi esterni quali mensa e trasporto; tuttavia la scuola cerca sempre di ottimizzare le risorse e di rispettare i ritmi di apprendimento degli alunni.

### **Scuola dell'infanzia**

La scuola dell'infanzia accoglie bambini di età compresa tra i tre e i cinque anni compiuti entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento; pur non avendo carattere obbligatorio, la maggior parte dei residenti usufruisce del servizio. Su richiesta delle famiglie possono altresì essere iscritti i bambini e le bambine anticipatari, che compiono tre anni di età entro i termini indicati dalla circolare annuale sulle iscrizioni, solo se sussistono le condizioni previste dalla legge e se vi è sufficiente capienza nelle scuole. L'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia è stabilito in 40 ore settimanali.

Funziona dal lunedì al venerdì con apertura media di 8 ore giornaliere (dalle 8.00 alle 16.00). L'ingresso anticipato può essere organizzato, a seguito di richiesta scritta delle famiglie e della



possibilità delle Amministrazioni Comunali di predisporre un servizio di pre-scuola, per motivate ragioni di lavoro e sulla base delle risorse di personale assegnato ogni anno.

### **Scuola primaria**

La scuola primaria ha adottato il modello orario del tempo pieno strutturato su quaranta ore settimanali, dal lunedì al venerdì, sulla base delle risorse disponibili (personale assegnato), tenuto conto delle richieste espresse dalle famiglie nonché dalla necessità di mantenere uniforme l'orario di funzionamento in tutti i plessi e in tutte le classi.

### **Scuola secondaria di primo grado**

La scuola secondaria di primo grado è organizzata secondo il modello a settimana corta dal lunedì al venerdì con scansione oraria diversa a seconda del plesso.

Scuola Secondaria di Montefiorino: modello orario a 30 ore su 5 giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00 con due pause intermedie.

Scuola Secondaria di Palagano: modello orario a 30 ore su 5 giorni con 2 rientri pomeridiani (8.25/13.25 - 13.55/16.25).

Scuola Secondaria di Frassinoro modello orario a 30 ore su 5 giorni con 2 rientri pomeridiani (8.15/13.15 - 13.45/16.15).

### **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Sono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa tutti gli specifici progetti deliberati dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto. Tutte le attività, curricolari e progettuali e i servizi inseriti nel presente piano triennale, rappresentano un obiettivo per l'istituto e vengono annualmente attivati, compatibilmente con l'assegnazione degli organici da parte dell'ufficio scolastico regionale e con la disponibilità delle risorse attribuite di anno in anno e reperite dall'Istituto anche attraverso partenariati con associazioni del territorio e attraverso bandi nazionali ed europei, inseriti nel Piano Nazionale Scuola Digitale e nei progetti PON.

Sia per le attività disciplinari sia per i progetti la scuola si avvale della collaborazione non solo di risorse interne all'istituto ma anche di esperti esterni. Il territorio è considerato aula all'aperto in quanto può favorire un approccio laboratoriale all'apprendimento ed essere importante risorsa



didattica e formativa, inserita a pieno titolo tra le ordinarie attività didattiche delle classi e delle sezioni. A queste uscite sul territorio si aggiungono visite guidate e viaggi d'istruzione debitamente programmati, nel rispetto di quanto previsto nel regolamento del Consiglio d'istituto.

Al fine di consolidare il rapporto scuola-famiglia si realizzano feste di fine anno da parte delle diverse scuole che si possono tenere presso le sedi scolastiche o all'esterno. Le attività progettuali che di anno in anno vengono realizzate, sia a livello di istituto sia per plessi o gradi di scuola, rientrano in tre aree che, nella loro globalità, rispondo alla *vision* e alla *mission* dell'Istituto:

- 1) Area salute e benessere
- 2) Area dell'educazione alla cittadinanza attiva e consapevole
- 3) Area delle competenze e dei linguaggi

### ***Area salute e benessere***

Fanno parte di quest'area tutti i percorsi attivi dentro l'Istituto finalizzati a favorire il "ben-essere nella fatica dell'apprendere" (D.Lucangeli) e a promuovere stili di vita corretti, attraverso l'educazione all'aperto, l'attenzione ai Bisogni Educativi Speciali di ogni alunno e di ogni alunna, l'educazione all'uguaglianza delle opportunità e alla non discriminazione, ad una corretta alimentazione e alla conoscenza e alla pratica di diversi sport. Rientrano in quest'area i seguenti progetti:

- progetto di psicologia scolastica
- supporto pedagogico per la scuola dell'infanzia
- Sport, Alimentazione, Salute, Prevenzione e sicurezza
- Educazione stradale
- Psicomotricità
- Bullismo e cyberbullismo



## ***Area dell'educazione alla cittadinanza attiva e consapevole***

"Scuola chiama territorio". Per la nostra "piccola scuola" la relazione col territorio è fondamentale e il legame strettissimo in quanto rappresenta la principale agenzia educativa e l'unica in grado di accogliere e accompagnare per un lungo periodo di tempo tutti i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze che vivono nei nostri paese e nelle loro frazioni.

Il territorio, inteso non solo come ambiente naturale ma anche come spazio di vita, con la sua storia, le sue tradizioni e la sua cultura, diventa, quindi, un vero e proprio "spazio di apprendimento", un'aula allargata capace di fornire stimoli continui e pervasivi. Ogni anno, quindi, il Collegio docenti progetta percorsi di scoperta, studio ed esplorazione del territorio circostante sia dal punto di vista naturalistico-ambientale sia sul piano storico-sociale e culturale, anche in considerazione del fatto che dal lontano Medioevo alle più recenti vicende del '900, i nostri luoghi sono stati al centro di eventi cruciali per la storia del nostro Paese.

Tutti questi percorsi, progettati e coordinati in modo trasversale dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, contribuiscono alla costruzione del curriculum trasversale di educazione civica, non solo attraverso la pratica esperienziale ma anche attraverso la conoscenza della Costituzione e dei principali documenti internazionali (Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo, Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo, Agenda 2030).

Fondamentale nella progettazione e nella realizzazione di tali percorsi è la collaborazione con i diversi enti e le associazioni presenti sul territorio, che contribuiscono fattivamente e non solo economicamente alla realizzazione di un progetto educativo integrato, allo scopo di far sperimentare a bambini e ragazzi il proprio "essere cittadini consapevoli e attivi".

Rientrano in quest'area i seguenti progetti:

- percorsi di educazione ambientale;
- outdoor education;
- esplorazione del territorio;
- campionati sportivi studenteschi;
- educazione ad un corretto uso delle tecnologie e del web;
- percorsi legati alla celebrazione delle principali ricorrenze civili (4 novembre, giorno della Memoria, Festa della Liberazione, giornata della gentilezza, Giornata della Terra).



## ***Area delle competenze e dei linguaggi***

La scuola, per far fronte ai rapidi e imprevedibili cambiamenti della società contemporanea, deve agire prioritariamente non tanto sulla trasmissione di conoscenze, destinate a stretto giro a divenire obsolete e che possono essere reperite anche attraverso gli strumenti forniti dalle tecnologie della comunicazione, quanto soprattutto sulla costruzione di un sistema di competenze che favorisca il problem solving, la personalizzazione degli apprendimenti in un processo centrato su ogni singolo alunno, l'autonomia di tutti i bambini e le bambine e di tutti i ragazzi e le ragazze e che si collochi a pieno titolo all'interno di un processo di lifelong learning, inteso come processo individuale e intenzionale il cui scopo è quello di modificare o sostituire un apprendimento non più adeguato rispetto a nuovi bisogni sociali o lavorativi, in campo sia professionale che personale. La scuola, quindi, tenendo conto di apprendimenti formali, non formali e informali, può divenire il luogo in cui ogni persona, di fronte a situazioni e problemi anche complessi, mette in campo ciò che sa e ciò che sa fare, ciò che lo appassiona e ciò che vuole realizzare e le mette a disposizione degli altri, in una dimensione cooperativa e non competitiva, nella consapevolezza che il sapere, se condiviso, accresce e si consolida. Attraverso la didattica per competenze ciascuno studente trova regole e spazi per apprendere nel modo a lui più adeguato, soddisfacente e significativo, valorizzando le eccellenze e supportando le difficoltà, evitando frustrazione e fatica e sperimentando quel "benessere" che anche le neuroscienze dimostrano essere fondamentale per la costruzione del sapere di ognuno.

Parte delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa saranno, quindi, indirizzate alla promozione e al consolidamento di competenze di base non solo linguistiche e logico-matematiche ma anche legate ai linguaggi espressivi (corporeo-cinestetico, spaziale, musicale, estetico-artistica); ciò anche al fine di offrire una pluralità e una universalità di esperienze di apprendimento che contribuiscono alla costruzione di una scuola inclusiva, capace di valorizzare le potenzialità di tutti e di ciascuno.

In questo percorso di promozione delle competenze risulta fondamentale il ruolo di ogni singolo docente, inteso però non come singolo ma come parte di un team, un consiglio di classe, un gruppo di lavoro, un collegio docenti, con cui quotidianamente collabora ed interagisce, nella



consapevolezza che un progetto educativo di valore può realizzarsi solo all'interno di un'azione comune e condivisa. L'insegnante ben preparato è la chiave di volta di tutte le innovazioni educativo-didattiche, fattore determinante per una scuola di qualità, pertanto fondamentale risulta la progettazione continua di percorsi di formazione che coinvolgano collegialmente tutti i docenti dell'istituto e che si affianchino alla formazione che ciascuno porta avanti individualmente, per ambiti disciplinari/discipline differenti.

Rientrano in quest'area i seguenti percorsi e progetti quali:

- educazione alla lettura (tra cui partecipazione a Libriamoci e #ioleggoperchè)
- progetti e concorsi di scrittura ("Scrittori di classe")
- attività di Debate
- alfabetizzazione di primo e di secondo livello
- giochi matematici e discipline STEM
- e-twinning
- educazione musicale
- continuità e orientamento



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "LA CHIOCCIOLA DEI BAMBINI"**  
**MOAA81101X**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: H.C. ANDERSEN" MONTEFIORINO**  
**MOAA811021**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "SAN FRANCESCO " - PALAGANO**  
**MOAA811032**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---



**Quadro orario della scuola: "18 MARZO 1944 "- MONCHIO MOAA811043**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "M. DI CANOSSA" MONTEFIORINO  
MOEE811015**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "A.BERNARDI " FRASSINORO MOEE811037**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "MADRE I.RANUCCI" PALAGANO  
MOEE81107B**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: "18 MARZO 1944 " MONCHIO MOEE81109D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: KENNEDY - MONTEFIORINO MOMM811014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: KENNEDY - FRASSINORO MOMM811025



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: KENNEDY - PALAGANO MOMM811036**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



## Curricolo di Istituto

### I.C. MONTEFIORINO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

L'istituto comprensivo vede la presenza di scuole di ordine diverso che, per la propria peculiarità, sono chiamate a perseguire fini istituzionali di istruzione e formazione con ordinamenti non ancora armonizzati e con esigenze organizzative e didattiche specifiche e differenziate, ma che grazie a scelte professionali e organizzative e alla pratica della collegialità partecipata, vengono ricondotte ad unitarietà e ispirate al principio della continuità educativo-didattica, per offrire agli alunni un percorso di crescita e apprendimento il più possibile lineare e armonioso. L'istituto ha consolidato esperienza nel lavorare in continuità verticale e su scelte progettuali comuni ai tre ordini di scuola.

È stato realizzato - ed è attualmente in fase di revisione - un curricolo verticale nel quale, partendo dalle Indicazioni Nazionali, si vogliono correlare i nuclei tematici, gli obiettivi di apprendimento, le competenze disciplinari e quelle europee. Si allega il link al sito web d'istituto in cui è pubblicato il curricolo verticale così come quello di educazione civica:

- <https://icmontefiorino.edu.it/wp-content/uploads/sites/318/Curricolo-verticale.pdf>
- <https://icmontefiorino.edu.it/wp-content/uploads/sites/318/MONTEFIORINO-CURRICOLO-VERTECALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf>

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



## civica

### Monte ore annuali

#### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● POSSIAMO CAMBIARE IL MONDO!

---

E' stato predisposto un percorso multidisciplinare volto all'acquisizione e al consolidamento di competenze sociali e civiche che rappresentano l'obiettivo dell'intero percorso. I temi di sensibilizzazione alla Cittadinanza e alla Costituzione hanno sempre trovato spazio nelle diverse iniziative organizzate dal nostro Istituto. I temi proposti durante l'attività didattica di routine saranno i seguenti: - Collaborazione e rispetto come presupposti per una cultura di pace - Storie di bullismo e cyberbullismo - Pensa prima di parlare - Comunicazione su internet - La classe è su whatsapp e in classe le regole le scriviamo noi! - Le regole della strada e non solo! - Diritti dei bambini nel mondo - I principi fondamentali e alcune figure che li ispirano - Prevenire lo spreco alimentare - Le fonti rinnovabili - I valori dello sport

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Priorità desunte dal RAV collegate

---



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Potenziare la didattica per competenze in ambito linguistico e logico-matematico.

### Traguardo

Realizzare almeno un'unità di apprendimento di carattere multidisciplinare per ogni anno scolastico, per competenze, anche per classi parallele per ricondurre stabilmente verso la media regionale i risultati delle prove standardizzate.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Creare una connessione esplicita e fattiva tra curriculum di istituto e competenze chiave europee.

### Traguardo

Realizzare almeno un'unità di apprendimento all'anno, disciplinare o interdisciplinare, anche per classi parallele, che metta in correlazione le competenze disciplinari con le competenze chiave europee.

## Risultati attesi

---

L'obiettivo di questo macro-progetto sarà quello di fornire agli studenti gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità, in modo da poter utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio. Per la raccolta dei dati iniziali gli insegnanti utilizzeranno principalmente griglie, rubric, tabelle osservative.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Strutture sportive

Palestra

## ● STARE BENE A SCUOLA (SPORTELLO D'ASCOLTO)

Lo Sportello di Ascolto è uno spazio dedicato prioritariamente ai ragazzi, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, la famiglia, i pari, ecc., ma è anche un possibile spazio di incontro e confronto per i genitori per capire e contribuire a risolvere le difficoltà che naturalmente possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce. Lo psicologo scolastico, dunque, è a disposizione degli studenti, dei genitori, degli insegnanti che desiderino un confronto con un esperto di relazioni e comunicazione tenuto al segreto professionale. I possibili livelli di INTERVENTO sono molteplici come abbiamo già sperimentato gli scorsi anni e come sarebbe auspicabile riproporre per il presente: - individuale (sportelli di ascolto rivolti ad alunni, insegnanti, genitori); - gruppo classe (laboratori espressivi, progetti di alfabetizzazione emotiva, integrazione, prevenzione al bullismo, condotte adolescenziali a rischio, etc.); - corpo docente (corsi di formazione su comunicazione efficace, didattica inclusiva, psicopedagogia, disturbi dello sviluppo, BES, etc.); - gruppo genitori (corsi di formazione su DSA, disturbi dello sviluppo, etc.); - sistemico (progetti multi-livello che prevedono cioè un intervento indirizzato a diversi livelli del sistema-scuola, con un focus sulla relazione tra genitori, insegnanti e alunni).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Creare una connessione esplicita e fattiva tra curriculum di istituto e competenze chiave europee.

#### **Traguardo**

Realizzare almeno un'unità di apprendimento all'anno, disciplinare o interdisciplinare, anche per classi parallele, che metta in correlazione le competenze disciplinari con le competenze chiave europee.

#### Risultati attesi

---

1. Sostenere la scuola nel suo compito di maestra di vita, affinché accompagni i bambini/ragazzi



nel loro percorso di crescita e maturazione umana oltre che didattica, e offrire loro la possibilità di ricevere un sostegno competente nei momenti "critici"; 2. avvicinare le famiglie all'ambiente scolastico e creare una rete di rapporti positivi, offrendo la possibilità di usufruire di un aiuto competente per eventuali difficoltà nel rapporto con i figli; 3. sostenere gli insegnanti nel difficile quanto affascinante compito di "formazione" dei bambini/ragazzi, supportandoli nella gestione del gruppo classe.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

## ● TUFFIAMOCI NEI LIBRI

Il progetto in continuità con il progetto di lettura dello scorso anno scolastico, ha l'intento di sensibilizzare i bambini e i ragazzi alla lettura, in un'epoca in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro. La cultura dell'ascolto e della lettura, infatti, sta cedendo il posto a quella dell'immagine per la concorrenza dei codici non alfabetici, specialmente visivi, che forniscono ormai tutte le informazioni necessarie per cui la lettura risulta ai ragazzi noiosa ed inutile. Scopo del progetto è dunque quello di avvicinare i bambini ed ragazzi (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria) ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive. a partire dall'a.s. 2021-2022, la scuola ha aderito anche al progetto regionale "ReadER", attraverso il quale è stato esteso gratuitamente alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, il servizio di prestito digitale tramite la piattaforma MLOL scuola. Il progetto costituisce occasione di arricchimento culturale per tutta la comunità scolastica e intende promuovere la lettura digitale, sfruttando la modalità digitale per aumentare le occasioni di lettura e favorendo così anche lo sviluppo delle competenze chiave individuate dalle Raccomandazioni europee relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, che potenzi le capacità comunicative funzionali, l'arricchimento



del vocabolario e le competenze multilinguistiche, la dimestichezza con le nuove tecnologie, le competenze sociali e in materia di consapevolezza ed espressione culturali, attraverso l'esercizio di una cittadinanza più consapevole e responsabile. Alunni, docenti e genitori potranno accedere ad una collezione di 70.000 e-book, con un sistema di accesso da remoto, attivo 24 ore su 24, senza limitazione del numero di lettori contemporanei e senza code di prenotazione per gli utenti. Saranno inoltre resi disponibili per le scuole coinvolte oltre 2 milioni di Open Educational Resources per l'insegnamento, l'apprendimento e la ricerca con la possibilità di sfruttare interfacce didattiche innovative per il riutilizzo dei contenuti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Potenziare la didattica per competenze in ambito linguistico e logico-matematico.

#### Traguardo

Realizzare almeno un'unità di apprendimento di carattere multidisciplinare per ogni anno scolastico, per competenze, anche per classi parallele per ricondurre stabilmente verso la media regionale i risultati delle prove standardizzate.

---





## Competenze chiave europee

### Priorità

Creare una connessione esplicita e fattiva tra curriculum di istituto e competenze chiave europee.

### Traguardo

Realizzare almeno un'unità di apprendimento all'anno, disciplinare o interdisciplinare, anche per classi parallele, che metta in correlazione le competenze disciplinari con le competenze chiave europee.

## Risultati attesi

---

Il progetto si propone di : -potenziare atteggiamenti di ascolto e attenzione -migliorare la motivazione e le capacità di lettura strumentale -incrementare i tempi dedicati alla lettura personale -potenziare i processi attivati dalla lettura (comprensione, analisi, interpretazione) -migliorare gli atteggiamenti relazionali, cooperativi e di autostima.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata



Aule

Aula generica

## ● SCUOLA ATTIVA

SCUOLA ATTIVA è promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione. Un percorso che, grazie ai due filoni KIDS e JUNIOR, parte dalla scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un primo orientamento allo sport per i bambini più grandi, e procede nella scuola secondaria di I grado, con il vero e proprio orientamento sportivo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Il progetto dedicato alla scuola primaria vuole promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, l'orientamento allo sport per i bambini più grandi e la cultura del benessere e del movimento per tutti, quello dedicato alla scuola secondaria di primo grado è un percorso multi-sportivo, realizzato in collaborazione con gli Organismi Sportivi, per favorire la scoperta di tante discipline, diverse ed appassionanti. Lo Sport e i suoi valori al centro, per momenti di gioco, confronto e condivisione!

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Strutture sportive

Palestra

## ● FACCIAMO MUSICA!

---

Il progetto "FACCIAMO MUSICA!" vuole continuare ad aiutare gli alunni della Scuola Primaria ad entrare nel mondo del suono e della musica e dare la possibilità di esprimersi liberamente, senza competizione e paura di insuccessi. Continueranno ad essere proposte attività sul ritmo, sul canto, giochi di ascolto, semplici attività motorie che permettano di migliorare la coordinazione, stimolare la fantasia e la collaborazione, la comunicazione e la comprensione dei vari linguaggi e fonti sonore. Gli alunni avranno modo di conoscere e relazionarsi con varie tipologie di strumenti musicali, a percussione, a corde, a fiato, che verranno utilizzati per l'accompagnamento del canto. L'utilizzo degli strumenti fornisce un rapporto diretto con la musica, semplifica la comunicazione e la comprensione oltrepassando i vincoli della base musicale. L'attività sarà svolta direttamente in classe nelle ore preposte. Le diverse attività includono il rapporto della realtà sonora con altri eventi e linguaggi (parola, gesto, immagine), tutto finalizzato a far realizzare agli alunni concrete e autentiche esperienze d'incontro con la musica. E' previsto un percorso musicale anche alla scuola dell'infanzia per stimolare l'interesse e la creatività musicale attraverso la pratica esperienziale e ludica. Sarà prioritario per favorire una partecipazione gioiosa e serena da parte di tutti i bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Potenziare la didattica per competenze in ambito linguistico e logico-matematico.

#### Traguardo

Realizzare almeno un'unità di apprendimento di carattere multidisciplinare per ogni anno scolastico, per competenze, anche per classi parallele per ricondurre stabilmente verso la media regionale i risultati delle prove standardizzate.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Creare una connessione esplicita e fattiva tra curriculum di istituto e competenze chiave europee.

#### Traguardo

Realizzare almeno un'unità di apprendimento all'anno, disciplinare o interdisciplinare, anche per classi parallele, che metta in correlazione le competenze disciplinari con le competenze chiave europee.

### Risultati attesi

---

Il progetto punta allo sviluppo di una competenza musicale intesa come capacità di organizzazione consapevole degli eventi musicali, in funzione della loro comprensione; competenza che si articola nel possesso di un insieme di abilità mentali, percettive, cognitive e rappresentative, necessarie non solo ad organizzare l'evento musicale ma ad esplicitarne



l'organizzazione. La competenza musicale passa attraverso la riflessione sulla musica con attività di analisi, riproduzione, trasformazione, invenzione e simbolizzazione che mirano a coinvolgere operativamente gli alunni dal punto di vista percettivo, psicomotorio, cognitivo, affettivo, e relazionale. L'itinerario, pur basato sul linguaggio sonoro ed i suoi codici, si proietta su altre aree dell'apprendimento: quella ludico- espressiva, quella psicomotoria, quella verbale e logico - matematica.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

## ● EMOZIONI IN GIOCO (Progetto di continuità educativa)

---

Il progetto continuità vuole accompagnare gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola a quello successivo ed aiutarli ad inserirsi in modo sereno e graduale.

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Potenziare la didattica per competenze in ambito linguistico e logico-matematico.

#### Traguardo

Realizzare almeno un'unità di apprendimento di carattere multidisciplinare per ogni



anno scolastico, per competenze, anche per classi parallele per ricondurre stabilmente verso la media regionale i risultati delle prove standardizzate.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Creare una connessione esplicita e fattiva tra curriculum di istituto e competenze chiave europee.

### Traguardo

Realizzare almeno un'unità di apprendimento all'anno, disciplinare o interdisciplinare, anche per classi parallele, che metta in correlazione le competenze disciplinari con le competenze chiave europee.

## Risultati attesi

Le situazioni di continuità educativa progettate, condivise anche con le famiglie, potranno facilitare e anticipare l'immagine del "come sarà", il tragitto fra il già conosciuto e il nuovo. Si progetta un percorso che aiuti a comprendere il cambiamento, attraverso iniziative che nel loro insieme diventano un modo di prevedere, di fare esperienze di esplorazione e scoperta, in tempi, modi e spazi differenti... Ci si aspetta quindi: □ un passaggio sereno e graduale dei bambini e ragazzi nei diversi ordini di scuola; □ capacità di accogliere bambini e i ragazzi più piccoli; □ la capacità di concordare un percorso metodologico educativo comune; □ scambi di informazione e di esperienze fra i livelli scolastici nel rispetto delle reciproche specificità; □ la partecipazione attiva delle famiglie attraverso il coinvolgimento alle serate genitori.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

## ● GIOCHIAMOCI LA SCUOLA

---

Il progetto ha l'obiettivo di far conoscere ai bambini, ai ragazzi e ai genitori i giochi da tavolo che possano sviluppare competenze ed abilità diverse. Gli interventi, con il coinvolgimento anche di insegnanti, possono avere un'importante ricaduta sugli alunni sia all'interno della scuola che nelle relazioni bambino-genitore e scuola-famiglia. Il gioco in scatola educa e sviluppa in maniera particolare le abilità tattico-strategiche e lo spirito di collaborazione; aiuta i bambini a fare scelte consapevoli e a ragionare sulle strategie messe in atto nelle partite; aiuta a seguire, comprendere e condividere regole. Il gioco è infine uno strumento eccellente per lavorare con bambini con competenze diverse. Il progetto dunque propone di sviluppare le capacità cognitive, la memoria, la riflessione, la concentrazione, la logica, la cooperazione, la memoria di lavoro e la socializzazione. Il progetto consente di utilizzare gli strumenti ludici per imparare, perché il gioco è uno strumento unico nel suo genere, utilissimo per allenare il cervello, capace di facilitare le relazioni tra i partecipanti, e soprattutto creare un ottimo contesto di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Potenziare la didattica per competenze in ambito linguistico e logico-matematico.

### Traguardo

Realizzare almeno un'unità di apprendimento di carattere multidisciplinare per ogni anno scolastico, per competenze, anche per classi parallele per ricondurre stabilmente verso la media regionale i risultati delle prove standardizzate.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Creare una connessione esplicita e fattiva tra curriculum di istituto e competenze chiave europee.

### Traguardo

Realizzare almeno un'unità di apprendimento all'anno, disciplinare o interdisciplinare, anche per classi parallele, che metta in correlazione le competenze disciplinari con le competenze chiave europee.



### Risultati attesi

---

Mediante l'utilizzo dei giochi in scatola si potranno apprendere alcuni aspetti dell'apprendimento cognitivo: • Rispetto delle regole • Colpo d'occhio • Rispetto dei tempi • Accettazione delle sconfitte • Attivazione emozioni positive • Favorire la partecipazione riflessiva • Arricchimento linguistico • Partecipazione attenta e motivata • Relazione fra pari • Coinvolgimento e ruolo attivo • Problem solving Metodo di lavoro basato su: • Dialogo • Ascolto • Confronto • Discussione dell'esperienza • Espressione delle emozioni

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

## ● PROGETTO DI INTRECCI

---

Il progetto prevede la presenza dell'esperta pedagoga all'interno delle sezioni della scuola dell'infanzia per effettuare osservazioni sui bambini e sulle attività inoltre offre supporto alle docenti nelle diverse progettazioni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Creare una connessione esplicita e fattiva tra curriculum di istituto e competenze chiave europee.

#### Traguardo

Realizzare almeno un'unità di apprendimento all'anno, disciplinare o interdisciplinare, anche per classi parallele, che metta in correlazione le competenze disciplinari con le competenze chiave europee.

## Risultati attesi

---

Il progetto si propone di continuare ad aiutare le insegnanti nella stesura delle progettazioni e nella condivisione delle "buone pratiche" educative.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

## ● LET' S SPEAK ENGLISH!

---

Avvicinarsi precocemente alla conoscenza di una lingua comunitaria permette di porre giocosamente le basi per il futuro apprendimento della lingua straniera, presupposto fondamentale per crescere come cittadini europei e del mondo. Iniziare a proporre i primi elementi e le sonorità della lingua inglese fin dalla Scuola dell'Infanzia permette di sfruttare la naturale propensione dei bambini a ripetere ciò che viene loro detto; inoltre, l'esposizione precoce all'ascolto di nuovi vocaboli e strutture favorisce una più facile ripetizione della corretta pronuncia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

**Priorità**

Potenziare la didattica per competenze in ambito linguistico e logico-matematico.



## Traguardo

Realizzare almeno un'unità di apprendimento di carattere multidisciplinare per ogni anno scolastico, per competenze, anche per classi parallele per ricondurre stabilmente verso la media regionale i risultati delle prove standardizzate.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Creare una connessione esplicita e fattiva tra curriculum di istituto e competenze chiave europee.

### Traguardo

Realizzare almeno un'unità di apprendimento all'anno, disciplinare o interdisciplinare, anche per classi parallele, che metta in correlazione le competenze disciplinari con le competenze chiave europee.

## Risultati attesi

Il progetto si propone di favorire situazioni stimolanti all'approccio di una seconda lingua, di arricchire lo sviluppo cognitivo del bambino e sviluppare le capacità di comprensione globale e le abilità comunicative inoltre vuole potenziare le capacità di ascolto, attenzione, comprensione e memorizzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

##### PUNTI DI FORZA

Nella scuola è posta particolare attenzione al tema della diversità e si cerca di realizzare azioni e adottare modalità di lavoro differenti per favorire l'inclusione di tutti gli alunni. Gli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Individualizzati e nei Piani Didattici Personalizzati per alunni con BES, vengono condivisi collegialmente dai docenti di classe nelle programmazioni (scuola primaria) e nei consigli di classe (scuola secondaria) e definiti nei GLO, costituiti ogni anno con apposito decreto. Tali obiettivi sono oggetto di monitoraggio e verifica da parte di tutti i docenti, in raccordo con la famiglia, la Neuropsichiatria infantile e gli esperti che, a vario titolo, si occupano degli alunni; ciò avviene quotidianamente, durante tutto il corso dell'anno scolastico, e in alcuni momenti calendarizzati. La scuola realizza attività di inclusione e ha sempre mantenuto un buon livello di collaborazione con i soggetti del territorio. Ogni anno viene elaborato il Piano per l'inclusione dal GLI d'Istituto e condiviso con l'intera comunità scolastica. Ogni anno, da ormai molto tempo, il Collegio Docenti delibera la costituzione di un'area "Inclusione benessere" tra le Funzioni Strumentali, di cui fanno parte tre docenti rappresentativi dei tre gradi di scuola, con funzioni di coordinamento e consulenza (soprattutto nella stesura di PEI e PDP), di guida e supporto per i docenti di sostegno (che nell'istituto sono sempre docenti a tempo determinato non specializzati) nonché di promozione di una cultura dell'inclusione tra tutto il personale docente e ATA. Gli eventi e le attività organizzate dalla scuola, così come i progetti, le uscite didattiche e le visite guidate, vengono sistematicamente strutturati in modo che possano essere fruiti da tutti gli alunni, per garantire a ciascuno il successo formativo. Le attività di recupero e potenziamento vengono realizzati durante la normale attività didattica curricolare, favorita dall'esiguo numero di alunni delle classi, che consente attività personalizzate e a piccolo gruppo gestite anche da un solo docente.

##### PUNTI DI DEBOLEZZA

La dislocazione sparsa delle sedi, situate ad una certa distanza le une dalle altre, limita i contatti tra i docenti dei diversi plessi così come la possibilità di scambio e interazione positiva tra gli alunni dei diversi plessi e tra classi parallele, che favorirebbe sia attività di recupero per gli studenti in difficoltà



sia attività di potenziamento per le eccellenze. L'ampliamento dell'offerta formativa e' difficilmente praticabile in orario extracurricolare per le difficoltà di trasporto e le distanze tra i plessi. Nell'istituto non sono presenti docenti di sostegno specializzati a tempo indeterminato, pertanto appare talvolta difficile creare continuità e implementare nel collegio una cultura dell'inclusione.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni con disabilità: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni con disabilità. Iscrizione: La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno con disabilità entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione). Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno con disabilità). La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti. Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni con disabilità di nuova iscrizione. La documentazione



relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dalla Funzione Strumentale per l'inclusione. Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni con disabilità, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola. Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI. Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il GLO presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente. NOTE: Il referente alunni DVA e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dal Gruppo di lavoro operativo (GLO) composto dall'intero consiglio di classe, dagli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori e con altre eventuali figure specializzate che operano con l'alunno/a.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia è chiamata a compilare attivamente il documento progettuale dell'alunno ed è informata periodicamente sul procedimento dello stesso (raccolta informazioni, verifica intermedia e finale). In accordo con la normativa sul PEI la famiglia è membro attivo del GLO e partecipa alla stesura del documento. La comunicazione con la famiglia avviene puntualmente, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con la famiglia vengono individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dalla normativa in vigore. Inoltre le famiglie contribuiscono attivamente al processo di costruzione di un buon grado di inclusività dell'istituto partecipando agli organi collegiali e al GLI.



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Particolare attenzione è dedicata alla valutazione degli alunni con DSA, con BES e con certificazione ai sensi della 104/92, per i quali si fa riferimento: - agli obiettivi definiti nel P.E.I.; - agli obiettivi curricolari, qualora ci fosse un raccordo con la programmazione di classe; - agli strumenti dispensativi/compensativi previsti nei PDP.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere agevolmente il passaggio fra i diversi gradi di scuola, mettendo in atto azioni concrete per accompagnare l'alunno nel nuovo ambiente, nell'ottica della presa in carico e dell'accompagnamento. Fondamentale risulta



essere l'Orientamento, inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia (empowerment) con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura", come in ottica ICF. Nelle classi seconde della secondaria è stato intrapreso un percorso di orientamento e auto orientamento al fine di arrivare ad una decisione più consapevole con restituzione alla classe, docenti e genitori.



## Piano per la didattica digitale integrata

Si allega il link al sito web d'istituto in cui è pubblicato il Piano per la Didattica Digitale Integrata

<https://icmontefiorino.edu.it/wp-content/uploads/sites/318/Regolamento-didattica-digitale-integrata-1.pdf>



## Aspetti generali

### Organizzazione

L'istituto comprensivo di Montefiorino è una scuola di montagna, costituita da 11 piccoli plessi dislocati in un ampio territorio facente parte di tre diverse Amministrazioni Comunali (Frassinoro, Montefiorino, Palagano), distanti e tendenzialmente separati tra loro.

Fondamentale quindi è una **leadership** condivisa e distribuita, attraverso la quale il Dirigente Scolastico possa essere coadiuvato da figure di supporto a cui possa delegare compiti e riconoscere spazi di autonomia decisionale e di responsabilità, valorizzando e accrescendo la professionalità dei singoli e dei gruppi e facendo leva su competenze, capacità, interessi e motivazioni. La scuola diventa quindi una comunità che educa e forma le nuove generazioni e il docente un professionista dell'educazione, abile nella direzione e nel coordinamento di un'azione collettiva e con *"competenze disciplinari, informatiche, linguistiche, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali, di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica"* (art.27 CCNL SCUOLA 2016-2018).

La scuola ha definito un organigramma chiaro, sulla base delle esigenze sia organizzativo-gestionali sia educativo-didattiche, cercando da un lato di evitare il proliferare di persone che ricoprono i diversi i ruoli, ma dall'altro di rendere tutte le funzioni rappresentative dei diversi gradi di scuola e dei "poli" scolastici.

### **LO STAFF**

Lo staff è costituito dai collaboratori del Dirigente Scolastico, i fiduciari di plesso e i coordinatori di classe, figure di sistema, con funzione di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, con cui il Dirigente si riunisce periodicamente per un'azione di vigilanza e di monitoraggio.

### **LE FUNZIONI STRUMENTALI**

Il Collegio Docenti ha deliberato tre aree per le funzioni strumentali.

#### **1) AREA INCLUSIONE E BENESSERE**

I docenti referenti di quest'area svolgono i seguenti compiti:

- coordinamento Gruppo GLI,
- coordinamento progettazione didattica per insegnanti di sostegno,
- coordinamento e gestione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- raccordi con ASL



- coordinamento e sensibilizzazione sulla tematica del bullismo e del cyberbullismo

## **2) AREA VALUTAZIONE E PTOF**

I referenti hanno i seguenti compiti:

- coordinamento del PTOF
- adeguamento ed aggiornamento del documento
- ampliamento dell'offerta formativa
- membro del nucleo del Nucleo Interno di Valutazione
- attuazione del Piano di Miglioramento,
- rendicontazione sociale
- coordinamento prove invalsi

## **3) AREA CONTINUITÀ**

I referenti hanno diversi compiti tra cui

- progettare, calendarizzare e coordinare l'orientamento in ingresso e in uscita
- coordinamento degli incontri di continuità scuola dell'Infanzia-Primaria e Secondaria
- calendarizzazione/coordinamento dei laboratori/attività per la continuità (da ottobre-novembre a maggio) fra i vari ordini di scuola;
- collaborazione con le altre F.S., con i Nuclei Interni di Lavoro e con il dirigente scolastico
- partecipazione agli incontri illustrativi con i genitori in fase di iscrizioni.

### ***L'ANIMATORE DIGITALE E IL TEAM DELL'INNOVAZIONE***

Figura chiave sul piano gestionale e didattico è quella dell'animatore digitale, che è un docente - una figura quindi interna alla scuola - che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. L'incarico di animatore digitale assolve ai seguenti incarichi e funzioni specifiche inerenti i seguenti ambiti:

- Formazione Interna anche attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative
- Coinvolgimento della comunità Scolastica riguardo aspetti inerenti le azioni previste dal PNSD (ricognizione bisogni, inventario risorse, piano interventi ed acquisti, progettazione formazione...)
- favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi



aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa

- Creazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Il team dell'innovazione, composto da 3 docenti (uno per ordine di scuola), ha funzioni di promozione, supporto e accompagnamento dell'innovazione digitale nell'Istituto e delle attività dell'Animatore Digitale.

#### ***FUNZIONI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA***

- Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- docente incaricato della predisposizione dell'orario,
- commissioni di lavoro,
- referenti di progetto.

#### ***FIGURE DI SISTEMA PER L'AREA DELLA SICUREZZA***

- RSPP, un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza
- ASPP, l'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione, una figura complementare al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e centrale nella gestione unitaria della sicurezza
- preposti di plesso alla sicurezza e al Covid, che assumono un ruolo attivo nel servizio di prevenzione e protezione, in raccordo con RSPP, ASPP, Dirigente Scolastico e Dipartimento di Prevenzione territoriali.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali). Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA svolgono un ruolo centrale sul piano gestionale-organizzativo e amministrativo-contabile. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti



di lavoro, garantendo una condivisione delle rispettive competenze, in modo da cercare sempre di assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche". In base all'art. 8, comma 7, del d.lgs. 297/1994 (Testo Unico sull'Istruzione) il DSGA è identificato anche come membro di diritto della Giunta esecutiva, l'organo collegiale che si occupa principalmente di proporre il Programma annuale al Consiglio di istituto, in funzione anche di segretario verbalizzante. Secondo il Regolamento di contabilità delle scuole, approvato con D.I.



129/2018, al DSGA vengono attribuite anche competenze e responsabilità in materia di contabilità e attività negoziali quali: - predisposizione di schede illustrative finanziarie (c.d. MODELLI B) per ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale; - collaborazione con il Dirigente scolastico per la predisposizione del Programma annuale; - redazione insieme al Dirigente scolastico, della relazione per le verifiche al Programma annuale in sede di verifica e assestamento annuale; - aggiornamento delle schede finanziarie; - monitoraggio delle entrate, verificandone la documentazione, e firmando le reversali d'incasso insieme al Dirigente; - registrazione delle spese, assunte precedentemente dal Dirigente scolastico, liquidazione delle spese e firma dei mandati di pagamento insieme al Dirigente; - utilizzo della carta di credito, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, e riscontro de i pagamento così eseguiti; - gestione del fondo economale delle minute spese; - predisposizione del conto consuntivo; - cura dell'amministrazione dei convitti annessi alle scuole; - svolge attività istruttoria nell'ambito dell'attività negoziale di competenza del Dirigente, il quale può anche delegargli singole attività negoziali; - custodisce il registro dei verbali dei revisori dei conti (art.53 comma 1). Il DSGA inoltre é: - consegnatario dei beni mobili, tiene gli inventari; - responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali. Oltre alle funzioni sopra indicate ricordiamo che su delega del Dirigente Scolastico, il DSGA può gestire ulteriori attività quali: attività negoziali, gestione di progetti e risorse finanziarie, utilizzo della carta di credito, concessione ferie al personale A.T.A. .

Ufficio per la didattica

Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione, mensa, trasporto, pre-post scuola) e moduli necessari alle iscrizioni alla scuola infanzia, primaria, media e superiore. Gestione eventuali liste d'attesa per scuole dell'infanzia. Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla



osta , richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni. Rilascio certificati vari. Compilazione registri scrutini ed esami . Compilazione registro diplomi e consegna. Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni scuola infanzia, primaria e media. Gestione informatica dati alunni. Rapporti con i tre Comuni : mensa, trasporto, pre - post scuola;, iscrizioni, disdette, aggiornamento tabulati. Libri di testo scuola primaria e secondaria, cedole librerie. Gestione domande di borsa di studio e contributo per i libri di testo. Statistiche per Ministero, Regione e Provincia: anagrafe alunni , obbligo formativo, rilevazioni integrative. Giochi sportivi studenteschi. Tenuta registro infortuni, denunce ad assicurazione, Questura e Inail: gestione pratiche. Elezioni Organi Collegiali e convocazione incontri (Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe Consiglio Istituto). Delibere del Consiglio d'Istituto. Richieste preventivi e prenotazioni trasporto per uscite didattiche e viaggi d'istruzione. Organici alunni e personale in collaborazione con il Dirigente Scolastico. Concorsi alunni. Legge sulla privacy. Rapporto con l'utenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

Stipendi personale supplente con relativo calcolo e riepilogo ritenute INPS – IRE - IRAP - INPDAP e stampa cedolini stipendi (in collaborazione con DSGA) CUD supplenti temporanei - annuali per fondo istituto. Compilazione Mod. 770 - Supplenti - Esperti esterni. Tenuta registro contratti supplenti - esperti esterni. Denuncia mensile UNIFORMI denuncia mensile DMA (in collaborazione con DSGA). Calcoli da inviare alla DPT compensi accessori: ore ecc. – ore stranieri –funzione aggiuntiva e strumentale - fondo istituto. Fondo Espero. Contratti con relativi calcoli dei compensi esperti esterni e dichiarazioni fiscali. Autorizzazioni esperti esterni gratuiti. Anagrafe delle prestazioni. Trasmissioni telematiche con Entratel .(in collaborazione con DSGA) Rapporto con l'utenza



## **Organizzazione**

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

# **Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa**

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Segreteria digitale



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **UNIONE COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: **RETE SICUREZZA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **CASA DELL' APPRENDIMENTO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **COMUNI DI MONTEFIORINO, FRASSINORO, PALAGANO**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: RISMO (rete delle Istituzioni scolastiche di Modena-Primo ciclo)**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: PARCO DELL'APPENNINO**

---



## TOSCO EMILIANO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione per lo svolgimento di attività di formazione e  
attività didattiche

## Denominazione della rete: UNIPR - UNIMORE - UNIBO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione per accoglienza tirocinanti



## Denominazione della rete: **AMBITO 11**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: AREA SALUTE E BENESSERE

---

Piano di azioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo Percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità Promozione di sani di stili di vita Ritiro sociale e prevenzione del disagio giovanile Inclusione e disabilità Misure di accompagnamento MI anche in relazione al nuovo modello PEI Percorsi di formazione alla salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008 Corsi BLS-D (Basic Life Support – Defibrillatore) da realizzare nell'ambito di specifici Protocolli. Misure di accompagnamento MI Educazione all'aperto (outdoor education)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE

---

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: COMPETENZE E LINGUAGGI**

Didattica per competenze e innovazione metodologica Valutazione e miglioramento Competenze di lingue straniere Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento (discipline STEM) Formazione su metodologie proposte da Avanguardie Educative e Piccole Scuole INDIRE Nuove tecnologie nella didattica a distanza Nuove soluzioni digitali, hardware e software, piattaforme virtuali per la didattica, archivi cloud

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## Piano di formazione del personale ATA

### FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO SICUREZZA

---

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### GESTIONE DEL PERSONALE

---

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE E ALBO ONLINE

---

Descrizione dell'attività di	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
------------------------------	--



formazione

Destinatari

Dsga e Personale amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line